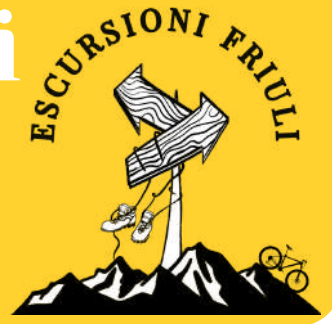


# 4 sentieri per lo Zacchi

## Escursionistico



Il rifugio Zacchi è forse il rifugio più famoso del Tarvisiano: è raggiungibile dai Laghi di Fusine attraverso 4 sentieri, diversi per difficoltà e lunghezza. Il rifugio Zacchi è frequentatissimo in qualsiasi stagione proprio perché facilmente accessibile, punto di partenza per molte altre escursioni (come la ferrata della Vita) e anche perché si mangia veramente bene a prezzi onesti. Alcune delle escursioni che qui vi elenchiamo, sono adatte anche a bambini (che in inverno possono scendere con lo slittino tramite la comoda carrareccia). Qui di seguito vi spieghiamo tutte le varianti per raggiungere il rifugio.

## Percorso

Per tutte le quattro escursioni che vi proponiamo si può lasciare l'auto nel comodo e grande parcheggio del Lago Inferiore (il secondo), pagando una piccola tassa prima di entrare. In alternativa potete lasciare la macchina prima della cassa del pagamento e risalire a piedi il sentiero Rio del Lago che si sviluppa a destra, su comoda stradina sterrata e che raggiunge dapprima il Lago Superiore e poi quello Inferiore. In questo caso allungherete le varie escursioni di un paio di chilometri.

Le quattro escursioni che qui sono descritte comprendono SOLO il percorso di andata: in questo modo potrete scegliere voi il percorso di discesa facendo un anello (scegliendo quindi un percorso diverso da quello dell'andata) o tornando indietro per lo stesso percorso. I sentieri sono elencati per ordine di difficoltà.

**Sentiero 1:** Questo sentiero è quello più facile: adatto a tutti, anche in MTB o e-bike. La carrareccia è lunga 5,30km solo andata e ha un dislivello positivo di 450m. Non ci sono difficoltà e vi basterà seguire il corso della strada, sia sterrata che asfaltata e salire tra i vari tornanti.

La carrareccia è ideale anche in inverno, quando la neve scende copiosa: se avete uno slittino, la discesa sarà un vero e proprio divertimento assoluto! La carrareccia si intraprende oltrepassando il bar "Ai sette nani", superando poco dopo la sbarra con

ornello a sinistra. Si continua sempre in carrareccia fino a giungere in rifugio.

**Sentiero 2:** Il sentiero inizia oltrepassando il Bar "Ai sette nani". Dopo un paio di metri, tenendo la sinistra, superiamo una sbarra con tornello. Dopo circa 1 chilometro, la carrareccia ci conduce a un bivio: qui prendiamo il sentiero che sale a sinistra (indicazioni per Cai 512).

Il sentiero è lungo 2,83km solo andata con un dislivello positivo di 440m. Il sentiero è per ovi motivi più corto e può sembrare più faticoso della semplice carrareccia ma vi assicuriamo che è altrettanto divertente e, se siete principianti, sarà una sfida con voi stessi. Il sentiero sale con pendenza costante nel sottobosco roccioso e, attraverso svariate svolte, gradoni e tornantini giungiamo a circa metà del nostro percorso, dove incontriamo un punto d'acqua, utile per i nostri amici a 4 zampe.

Facendo attenzione a non scivolare, lo oltrepassiamo. Raggiungiamo il Rifugio Zacchi in circa 1h30' dall'inizio della nostra escursione. Dando le spalle al rifugio, possiamo ammirare il gruppo delle montagne del Mangart, un vero e proprio spettacolo, magari gustandoci una buona birra. Dopo una meritata sosta, torniamo sui nostri passi imboccando la carrareccia che scende in modo dolce e poco ripido di fronte al rifugio. La seguiamo senza difficoltà per circa 1h30' fino a tornare al punto di partenza.

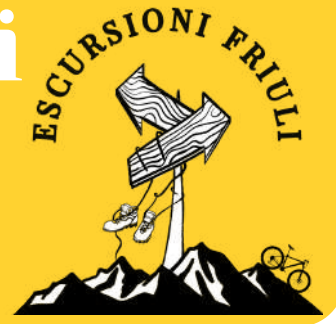
**Sentiero 3:** Lasciata l'auto sul comodo parcheggio del secondo Lago di Fusine, imbocchiamo la comoda strada che oltrepassa il Bar "Ai sette nani". Giungiamo da subito a un bivio e prendiamo indicazioni per il sentiero Cai 514, verso destra, che ci porta a un'ampia e panoramica vallata, dove è presente la "Malga Alpe del Lago"; una volta raggiunta, la lasciamo sulla destra e proseguiamo per il sentiero Cai 513, che sale dapprima in un fitto e ricco sottobosco e poi si apre in un paesaggio più spoglio e roccioso, passando tra bassi arbusti di ginepro.

Dopo circa 2h, verso il 5° km si ritorna sulla carrareccia e tenendo la destra, in leggerissima salita, si seguono gli ultimi metri per raggiungere il rifugio Zacchi. Il ritorno può essere fatto per il sentiero Cai 512, il più breve e diretto, che porta in circa 1h30' al punto di partenza, dove abbiamo lasciato l'auto. In alternativa possiamo prendere la carrareccia (più lunga, meno ripida).

**Sentiero 4:** Questo è il quarto percorso tramite il quale si può raggiungere il Rifugio Zacchi, il più impegnativo tra quelli qui descritti. Rispetto agli altri due percorsi, che non presentano difficoltà e sono molto facili da seguire, questo sentiero risulta essere più impegnativo: 5km (solo andata) con 700m di dislivello. Questo percorso prevede l'attraversamento di un breve tratto leggermente friabile con l'ausilio di cavo metallico e passerelle in legno.

# 4 sentieri per lo Zacchi

## Escursionistico



Il punto di partenza di questa escursione in questo caso è prima del parcheggio del primo lago: se avete lasciato l'auto nel secondo lago, tornate indietro seguendo la strada asfaltata fino a superare il primo lago e trovare sulla destra il cartello cai 512 per il Rifugio Zacchi. Il sentiero, tutto completamente sottobosco, parte subito con pendenza moderata e costante e attraverso strette svolte e tornantini nel fitto bosco di abete. Dopo circa un'ora di cammino, si raggiunge il belvedere del Monte Svabezza a 1284m dove potremo godere di una meravigliosa vista sui due Laghi di Fusine. Il sentiero continua a salire in sottobosco per circa un'altra ora fino a incontrare il punto roccioso e friabile che si oltrepassa prestando un po' di attenzione a dove si mettono i piedi. Noi l'abbiamo attraversato con il cane senza problemi, ma, in ogni caso, è necessario essere prudenti.

Passato questo punto, troviamo i cartelli CAI recanti indicazioni per il rifugio (ultimi 2 km). Ci basterà seguire la traccia sempre ben battuta del giro e in poco tempo si raggiungerà dapprima la Capanna Ponza a 1657m (facendo una breve deviazione quando incontriamo questo cartello nell'immagine sotto) e poi il Rifugio Zacchi.

Dal Rifugio possiamo riprendere il sentiero 512 (noi lo consigliamo più che altro per la rapidità con cui ti porta al secondo lago a fronte dei 5 km di carrareccia) o la comoda carrareccia, meno ripida ma più lunga.

## Seguici sui social



Rimani aggiornato con le nuove foto e i video pubblicati: ti daremo tanti spunti per le tue prossime escursioni in Friuli Venezia Giulia!

## Hai un dubbio? Scrivici!



[info@escursionifriuli.it](mailto:info@escursionifriuli.it)

Se vuoi ricevere un consiglio o hai un dubbio su questa escursione, scrivici tranquillamente. Ti rispondiamo presto!